ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Beni durevoli, Abruzzo in calo nel 2025: Pescara è la provincia che tiene meglio

10 Luglio 2026



Nel 2025 la spesa delle famiglie abruzzesi per i beni durevoli si è attestata a un miliardo e 539 milioni di euro, in calo del 2,2% rispetto all'anno precedente. I dati dell'**Osservatorio Annuale Consumi di Findomestic**, giunto alla 32esima edizione, collocano l'Abruzzo al sedicesimo posto tra le regioni italiane per volumi complessivi. La spesa media per famiglia si attesta a 2.707 euro, con una flessione del 2,4%.

A pesare è soprattutto la mobilità: le auto nuove scendono a 323 milioni di euro (-11,9%), le auto usate raggiungono 442 milioni (+0,8%) e i motoveicoli si fermano a 56 milioni (-7%). Più favorevole l'andamento degli altri comparti. Gli elettrodomestici grandi e piccoli salgono a 137 milioni di euro (+4,7%), l'elettronica di consumo vale 39 milioni (-2,6%) e i mobili arrivano a 358 milioni di euro, sostanzialmente stabili (+0,1%). Sul versante digitale, l'information technology sale a 40 milioni di euro (+3,4%) e la telefonia a 143 milioni (+2,6%), entrambe sopra la media nazionale. E tuttavia l'Abruzzo è la regione italiana con la spesa media per famiglia più bassa in telefonia: 198 euro contro i 239 euro della media nazionale.

"L'Abruzzo chiude il 2025 – dichiara **Claudio Bardazzi, responsabile Osservatorio Findomestic** – *con un bilancio meno pesante di quanto lasci intuire la frenata dell'auto nuova. A fare la differenza è la tenuta di una parte importante della domanda familiare nei comparti della casa e della tecnologia: elettrodomestici, information technology e telefonia restano in crescita e attenuano l'impatto della mobilità sul dato complessivo. È il segnale di consumi prudenti, ma ancora capaci di orientarsi verso beni percepiti come necessari e ad alto valore d'uso*"

PESCARA LA PROVINCIA CHE TIENE MEGLIO SUL TOTALE. Pescara mostra nel 2025 la migliore tenuta tra le province abruzzesi: la spesa in beni durevoli raggiunge 380 milioni di euro e si riduce solo dello 0,5%. La spesa media per famiglia è di 2.744 euro (-0,7%). Nel dettaglio, le auto nuove calano a 85 milioni di euro (-7,3%) e i motoveicoli a 18 milioni (-6,2%), mentre le auto usate arrivano a 106 milioni (+2,9%). Gli elettrodomestici crescono a 32 milioni di euro (+5,5%), l'elettronica di consumo si attesta a 9 milioni (-2,1%), i mobili a 84 milioni (+0,3%). L'information technology arriva a 10 milioni (+4,4%) e la telefonia a 35 milioni (+2,4%).

CHIETI RESTA IL PRIMO MERCATO ABRUZZESE, MA L'AUTO NUOVA CROLLA. Chieti è la prima provincia abruzzese per volumi con 447 milioni di euro di spesa complessiva in beni durevoli, ma chiude il 2025 con un calo del 3,6%. La spesa media per famiglia è di 2.700 euro (-3,9%). La mobilità è il comparto più debole: le auto nuove scivolano a 84 milioni di euro (-17,3%), quelle usate tengono a 128 milioni (-0,6%) e i motoveicoli cedono il 12% a 17 milioni. Più favorevole il quadro dei comparti domestici e digitali: gli elettrodomestici raggiungono i 41 milioni di euro (+4,8%), l'elettronica di consumo scende a 12 milioni (-2,8%), i mobili avanzano a 110 milioni (+0,4%), l'information technology a 12 milioni (+4,7%) e la telefonia a 43 milioni (+2,8%).

L'AQUILA SI DIFENDE GRAZIE ALL'USATO E AL DIGITALE. L'Aquila totalizza 354 milioni di euro di spesa in beni durevoli nel 2025, in calo dell'1,7%, con una spesa media per famiglia di 2.678 euro (-1,9%). Le auto nuove si fermano a 74 milioni di euro (-11,5%), le auto usate raggiungono 111 milioni (+1,5%) e i motoveicoli a 9 milioni (-1,3%) mostrano un arretramento più contenuto che altrove. Tra i beni per la casa gli elettrodomestici salgono a 31 milioni di euro (+4,8%), l'elettronica di consumo vale un 2,3% in meno a 9 milioni e i mobili sono in lieve calo (-0,5%) a 80 milioni. In positivo l'information technology a 9 milioni (+3,8%) e la telefonia a 32 milioni (+2,5%).

A TERAMO LA SPESA MEDIA A FAMIGLIA IN CALO DI QUASI IL 3%. Teramo chiude il 2025 con 358 milioni di euro di spesa in beni durevoli, in diminuzione del 2,5%, mentre la spesa media per famiglia si attesta a 2.708 euro (-2,7%). Le auto nuove calano a 81 milioni di euro (-11,1%), le auto usate a 97 milioni (-0,4%) e i motoveicoli a 12 milioni (-4,3%). Nei comparti della casa gli elettrodomestici arrivano a 33 milioni di euro (+3,8%), l'elettronica di consumo si ferma a 9 milioni (-3,1%) e i mobili restano a 84 milioni. L'information technology tocca i 9 milioni (+0,4%) e la telefonia i 33 milioni (+2,8%), contribuendo a contenere il rallentamento del totale dei consumi in

durevoli.

SPESA DUREVOLI (mln euro)							
ABRUZZO						PESO (in %)	
	2023	2024	Var. % 2024/2023	2025	Var. % 2025/2024	2024	2025
Auto nuove	325	367	13,2%	323	-11,9%	23,4	21,0
Auto usate	398	438	10,0%	442	0,8%	27,9	28,7
Motoveicoli	53	60	13,7%	56	-7,0%	3,8	3,7
Elettrodomestici grandi e piccoli	127	131	3,0%	137	4,7%	8,3	8,9
Elettronica di consumo	42	40	-4,3%	39	-2,6%	2,5	2,5
Mobili	357	358	0,2%	358	0,1%	22,7	23,3
Information technology famiglie	41	39	-5,1%	40	3,4%	2,5	2,6
Telefonia	143	140	-2,1%	143	2,6%	8,9	9,3
Durevoli	**1.485**	**1.573**	**5,9%**	**1.539**	**-2,2%**	**100,0**	**100,0**

SPESA CONSUMI DUREVOLI PER PROVINCIA			
CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			
	2024	2025	Var. % 2025/2024
Chieti	464	447	-3,6%
Pescara	381	380	-0,5%
Teramo	367	358	-2,5%
L'Aquila	361	354	-1,7%
Abruzzo	**1.573**	**1.539**	**-2,2%**
Totale Italia	**79.067**	**77.378**	**-2,1%**